

# COORDINAMENTO CONTRO LA GUERRA

- VALLE DEL SACCO E MONTI LEPINI -

MOVIMENTO AUTONOMO CONTRO LE POLITICHE DI GUERRA

## COLLEFFERRO VA ALLA GUERRA

Ringraziamo questa assemblea che ci permette di far conoscere la situazione di Colleferro (RM) e le nostre esperienze riguardo ai temi che state trattando.

Colleferro, sita lungo il fiume Sacco nel Centro Lazio, già devastata dalla presenza di numerosi complessi industriali, una discarica, due inceneritori, è stata portata all'attenzione dell'opinione pubblica per il ritrovamento di numerosi fusti tossici interrati lasciati in eredità dalla dismissione della SNIA BPD, ex azienda di armamenti e chimica. In seguito alla cessione di alcune delle strutture SNIA alla FIAT AVIO il testimone è passato alla SIMMEL DIFESA SPA che nel suo catalogo di produzione, oscurato nel 2004 in seguito alle nostre iniziative e ricostruito in alcune sue parti con strumenti informatici, presenta anch'essa come la SNIA BPD munizionamento di vario calibro tra cui i famosi BCR (Bomblets Cargo Round) contenenti 63 submunizioni, razzi FIROS 25-30 con 77 submunizioni, bombe da mortaio 81mm e 120mm, proiettili antiaereo. C'è da tenere presente che i BCR nella loro interezza non sono presenti nelle relazioni del governo riguardo all'import-export di armamenti a differenza invece dei ricambi per FIROS e delle cariche modulari per proietto da 155mm (le stesse dei BCR). E' interessante sottolineare una triangolazione di export di tecnologia per BCR, avvenuta prima che la SIMMEL diventasse di proprietà privata, tra la stessa SIMMEL, la Rheinmetal (Germania) e la IMI (Israele). Questo ci induce a evidenziare che la nostra Legge 185/90, appositamente modificata nel 2003 a protezione delle aziende di armamenti, non permette nel modo più trasparente di conoscere il cliente finale (end-use). Da porre in risalto sempre in relazione alla 185/90, la vendita al Regno Unito di n° 40.000 bombe da mortaio da 81mm con cariche aggiuntive L40A1, definite dal DSTAN (UK Defence Standardization) come componenti di bombe da mortaio White Phosphorous. Ciò significa che il prodotto può essere acquistato da un'altra azienda di armamenti ed essere opportunamente integrato o modificato, ad es. inserendo il Fosforo Bianco.

La Simmel rifornisce il Ministero della Difesa italiano con munizionamento per i VCC DARDO (veicoli corazzati da combattimento) già presenti in IRAQ e ora pronti a sbarcare in Afganistan.

Siamo quindi sicuri che "Colleferro va alla Guerra".

Per ultimo è stata avviata dal 2004 la produzione dei missili aria-aria IRIS-T frutto di cooperazione internazionale, che andranno ad armare i nuovi caccia NATO JSF F-35.

Ciò ci avvicina a Vicenza dalla cui base potrebbero alzarsi in volo.

Vogliamo fornire un ulteriore dato riguardante l'impatto ambientale determinato da una azienda di armamenti. La Simmel utilizza componenti per la produzione con grado di tossicità ambientale ad alto rischio per la salute della popolazione come il **perclorato di ammonio** per il quale in USA sono sotto osservazione i siti militari, i poligoni di tiro, le industrie di armamenti, i pirotecnici. Il perclorato è una tossina potente che può interessare la tiroide nella sua capacità di acquisire lo ioduro nutriente essenziale per la creazione di ormoni tiroidei. Le piccole rotture nei livelli dell'ormone tiroideo durante la gravidanza possono abbassare il quoziente d'intelligenza mentre le più grandi rotture causano il ritardo mentale, la perdita dell'udito e la capacità intellettuale preposta all'acquisizione del linguaggio, o i deficit nelle abilità motorie nei bambini.

1. ha effetti sulla salute umana;
2. può essere diffuso nell'ambiente;
3. la rimozione dall'acqua e dal terreno può essere costosa;
4. può avere effetti deleteri sugli ecosistemi a causa dell'irrigazione dei campi (lattuga, latte ecc.)

Questo naturalmente è uno solo dei componenti utilizzati dalla SIMMEL. Ce ne sono molti altri che hanno effetti ancor più pericolosi per la salute umana.

Attualmente la SIMMEL ha acquisito lo stabilimento della BOND ex Winchester in Anagni a circa 15 Km da Colleferro.

Questo appena descritto è l'estratto di una documentazione molto più ampia.

Le nostre ricerche in dettaglio riguardo agli aspetti tecnici della produzione SIMMEL hanno portato sicuramente frutti soprattutto in relazione alla maggiore possibilità di interlocuzione con chi crede che una azienda di armamenti si può equiparare a una qualsiasi altra azienda, come ad esempio le componenti politiche e sindacali. Queste ultime sono le prime che non sono disposte a relazionarsi con noi mettendo in risalto il ricatto occupazionale.

Le nostre posizioni riguardo al Sistema Guerra sono di rifiuto totale di qualsiasi componente entri in gioco e permetta l'attuazione della stessa. Non crediamo che una bomba cluster possa essere definita ignobile, mentre una bomba da mortaio nobile. E' solamente un elemento di differente composizione che purtroppo raggiunge i medesimi risultati.

In conclusione abbiamo bisogno di portare a Colleferro le vostre voci per le prossime iniziative che proporremo in modo che non si dia più spazio vitale all'indifferenza.

Per eventuali contatti: [nosimmel@libero.it](mailto:nosimmel@libero.it)

Un saluto di Pace a tutti.

COORDINAMENTO CONTRO LA GUERRA - VALLE DEL SACCO E MONTI LEPINI -

MOVIMENTO AUTONOMO CONTRO LE POLITICHE DI GUERRA